

CIIP SPA – Cicli Integrati Impianti Primari ASCOLI PICENO

GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO dei servizi tecnici di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, con assolvimento delle prestazioni geologiche annesse e con riserva di affidare la progettazione definitiva (stralcio funzionale), relativa a Interconnessione Sistemi Acquedottistici degli ATO 3, 4 e 5 della Regione Marche.

CUP: F37I19000460001

CIG : 8473753A2E

Importo a base d’asta € 2.482.429,55

MODELLO A4

società professionisti – società ingegneria – consorzi stabili

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA’ CONCERNENTE L’INESISTENZA DI CAUSE

D’ESCLUSIONE DALLE GARE D’APPALTO

(ai sensi art. 80 del D.Lgs n. 50/2016)

Il sottoscritto: Cognome _____ Nome _____
nato a _____ prov. _____ il _____, residente a (comune)
_____ prov. _____ via/piazza _____;

in qualità di

legale rappresentante, della società di professionisti/ingegneria, art. 46, comma 1, lett. b) - c), del D. Lgs. n. 50/2016

(denominazione/ragione sociale) _____

con sede legale in (comune) _____ prov. _____

via/piazza _____ n. _____,

CF. e P.IVA _____;

iscritta nel registro imprese della Camera di Commercio di _____,

con i seguenti dati: n° iscrizione _____ data iscrizione _____;

durata _____ ditta/termine _____ forma _____ giuridica

_____ attività _____;

_____;

titolari, soci, soci accomandatari, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci unici con persone fisiche, ovvero soci di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, sono i seguenti **(indicare nominativi completi di qualifiche, date di nascite e residenze):**

legale rappresentante di consorzio stabile di società di professionisti e/o di società di ingegneria, art. 46, comma 1, lett. f), del D. Lgs. n. 50/2016,
(denominazione/ragione sociale) _____
con sede legale in (comune) _____ prov. _____
via/piazza _____ n. _____
CF. e P.IVA _____
iscritta nel registro imprese della Camera di Commercio di _____,
con i seguenti dati: n° iscrizione _____ data iscrizione _____;

formato dai seguenti soggetti (riportare denominazione/ragione sociale, natura giuridica, sede legale, C.F. e P. IVA di ciascuno dei componenti):

legale rappresentante del mandatario/mandante **(barrare parte non interessata)** del raggruppamento temporaneo di professionisti, art. 46, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 50/2016:

già costituito con scrittura privata autenticata in atti da notaio
_____ repertorio n. _____ in data
_____;

non ancora costituito formalmente;

formato dai seguenti soggetti (per ciascuno dei professionisti indicare nominativi completi di qualifiche, date di nascite e residenze, C.F., P. IVA, iscrizione Albo/Collegio professionale, pos. Inarcassa):

(mandatario) _____
(mandante/i)

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di cui all'oggetto e di non poter stipulare i relativi contratti e, che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti (D. Lgs n. 50/2016), e, precisamente dichiara:

A) di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

(IN CASO CONTRARIO), indicare di seguito il nominativo del/i suddetto/i interessato/i e TUTTE LE RISULTANZE dei rispettivi casellari giudiziari, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione:

_____.

B) che a suo carico, non sussistono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

(Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia).

C) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o ai contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; a tal fine l'Ufficio delle Agenzie delle Entrate presso il quale si è iscritti è:

Agenzia _____ indirizzo _____

pec : _____.

(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del

Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

D) che non ha commesso di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice che la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato;

E) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 commi 3,4,5 e 6 del D. Lgs n. 50/2016;

F) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità che la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati.

(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; oppure la commissione di gravi inadempimenti nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuti o accertati con sentenza passata in giudicato);

G) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile, e che non si trova nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 50/2016 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico concorrente;

H) che la propria partecipazione non comporti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non può essere risolta con misure meno intrusive;

I) che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

J) che non è attualmente iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

K) che non abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. *(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*

L) con riferimento alla legge n. 68/99, si trova nella seguente situazione (**barrare quella che interessa**):

non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;

dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge n. 68/99, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000; l'Ufficio competente al rilascio della certificazione di cui all'art. 17 è: _____ via _____ pec: _____

M) che, il sottoscritto in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge n. 152/1991, convertito dalla legge n. 20/1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), (**barrare l'ipotesi che ricorre**):

non è stato vittima di alcuno dei predetti reati;

- che è stato vittima dei predetti reati e:
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;
- è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689/1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

4 di 6

non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689/1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

N) che rispetto ad altri partecipanti alla medesima procedura di affidamento non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in qualsivoglia relazione, anche di fatto, rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

O) che nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso: (**barrare l'ipotesi che ricorre**):

non vi sono soggetti muniti di potere di rappresentanza o aventi qualifica di direttore tecnico cessati dalla carica;

sono cessati dalla carica i soggetti muniti di potere di rappresentanza o aventi la qualifica di direttore tecnico di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica ricoperta	Fino alla data
1					
2					
3					

non sono state emesse sentenze di condanna o decreti di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del D. Lgs n. 50/2016;

b) che nei confronti dei seguenti professionisti cessati dalla qualifica di associato:

	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica ricoperta	Fino alla data
1					
2					
3					

sono state emesse sentenze di condanna o decreti di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del D. Lgs n.50/2016, per i seguenti reati:

e vi è stata totale ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrata nel seguente modo:

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità (pena l'esclusione dalla gara).

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto è consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità.

Luogo _____ Li _____

Timbro e firma

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

In caso di raggruppamento temporaneo tra società di professionisti/società di ingegneria/consorzi stabili, la presente dichiarazione va compilata per ogni componente dello stesso.

La dichiarazione di cui alle lettere A), B) e M) dovrà essere anche dai seguenti soggetti:

- tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici, il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, il legale rappresentante della persona giuridica socio di maggioranza.

In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei suoi confronti, anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato, competendo esclusivamente alla stazione appaltante di valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto. Più specificamente dovrà indicare:

- le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione;
- le sentenze passate in giudicato;
- i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
- eventuale provvedimento di riabilitazione;
- eventuale estinzione del reato.